



**Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera "SANTA LUCIA
FILIPPINI"**

Via Cenobio Basiliano, 18 – 73028 Otranto (Lecce) – Tel: 0836 801422

CODICE MECCANOGRAFICO: LE1A039007

Email: pontific9@istitutomaestrepie.191.it

CODICE FISCALE: 02569960582

ISTITUTO PARITARIO "MAESTRE PIE FILIPPINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

E SEZIONE PRIMAVERA

P.T.O.F. 2022/2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAESTRE PIE FILIPPINI
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2021 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 44 del 11/10/2021 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera
n. 103*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. ORARIO GIORNATA
- 3.3. La nostra settimana
- 3.4. Progetto inglese
- 3.5. Progetto alimentazione
- 3.6. Progetto motoria



		3.7. Progetto Trinity Stars 3.8. CURRICOLO DI ISTITUTO O VERTICALE 3.9. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Notizie storiche della scuola

La posizione dell'Istituto "Maestre Pie Filippini" di Otranto è strategica: ubicata di fronte al Castello Aragonese e addirittura abbarbicato sulle mura. Le suore dell'Istituto Maestre Pie approdarono a Otranto il 26 novembre 1926, per l'educazione dei bambini e della gioventù di Otranto.

L'opera del Canonico Salvatore Massaro, del Parroco Martire Schito, di altri benemeriti fratelli e cittadini, portava alla costruzione del primo piano dell'edificio, avvenuta dal 1927 al 1932: oltre alla Scuola dell'Infanzia e al laboratorio, si poterono istituire due classi elementari gratuite.

In seguito le Maestre Pie Filippini, con immensi sacrifici acquistarono la casa Marotta e ciò permetteva di trasferire l'Asilo nel nuovo stabile, mentre il primo continuava ad essere adibito per la Scuola Elementare: gli anni successivi dettero prova continua del bene operato dalle Maestre Pie Filippini. Oggi l'Istituto, completamente rinnovato, continua ad onorare la città con la sua nobile missione. Le Maestre Pie Filippini che operano in Otranto, sono perfettamente inserite nel contesto sociale, civile e religioso, offrendo agli alunni e alle famiglie il loro servizio, ispirato al carisma di Santa Lucia Filippini.

Territorio e capitale sociale

Otranto forma la sua economia prevalentemente sul turismo sia per la presenza di strutture turistico-alberghiere attrezzate, sia per l'importanza del porto nei collegamenti con i paesi dell'altra sponda. Il porto infatti ha sempre avuto un'importanza notevole per gli scambi con l'Oriente. La sua attività è cresciuta in questi ultimi anni specialmente nel settore commerciale e turistico. Il mare otrantino, per fortuna ancora limpido e immune da inquinamenti, è fonte di un ricco patrimonio ittico tra i più cospicui della costa adriatica meridionale.

Otranto si avvale per il suo turismo, non solo di quanto sopra enunciato, bensì fa la sua storia di fede a noi trasmessa dall'eroico martirio degli 800 Beati Martiri, che hanno lasciato non solo

agli idruntini, ma ad ogni uomo, un'eredità di coraggio e di resistenza di fronte all'avversario turco. I resti, raccolti e conservati nella Cattedrale di Otranto, sono di richiamo ed una ricchezza mondiale.

Tutto è attraente in questa città, dal mosaico del pavimento della Cattedrale, alla sua Cripta, al

suo rosone, alla sua pietra, al suo Castello Aragonese che segna un passaggio di storia importante e non di meno gratificante per questo popolo che ne va orgoglioso e promettente per la conservazione.

Opportunità

La posizione strategica della città, da sempre al centro di interscambi culturali, offre la possibilità di interagire e rapportarsi con i diversi turisti che la visitano. La regione offre sussidi

previsti dalla legge attraverso l'ente comunale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola è completamente adeguata grazie a continui lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Vincoli

La scuola è situata in uno dei luoghi storici e culturali più importanti del paese (nel centro storico di fronte al castello), questo se da un lato ci onora dall'altro ci vincola soprattutto per poter raggiungere la scuola poiché il traffico dei mezzi di trasporto è limitato e monitorato.

L'uso della LIM e del pc è limitato al laboratorio di informatica e all'aula magna.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



MAESTRE PIE FILIPPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA INFANZIA

Codice LE1A039007

Indirizzo VIA CENOBIO BASIALIANO 73028 OTRANTO

Telefono 0836801422

Email pontific9@istitutomaestrepie.191.it

Pec mpf.23maestrepiefilippini@legalmail.it

Numero Classi 2

Totale Alunni 47

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori :

Con collegamento ad Internet 2

informatica 1

Biblioteche:

di sezione e comune

Aule:

Magna 1

Proiezioni 1

Teatro 1



Strutture sportive

Palestra 1

Servizi:

Mensa

Attrezzature multimediali :

PC e Tablet presenti nei Laboratori 20

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 1

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI: 4 di cui 3 laiche e 1 suora.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

"Crescere in una scuola che accoglie, insegna e orienta"

La nostra scuola tende verso il continuo miglioramento del servizio offerto, ottenuto mediante una innovazione consapevole, condivisa e controllata che ne rafforzi l'identità e ne migliori la qualità.

Il nostro Istituto si impegna a costruire una scuola...

1. ... che privilegi l'aspetto educativo nel quadro dei valori espressi e sottesi nella Costituzione che costituiscono il patrimonio comune della società democratica. Ciò al fine di formare cittadini attivi e responsabili in stretta sinergia con le famiglie, con le quali va ricercata una coerente alleanza educativa
2. ... che metta alla base della convivenza scolastica il rispetto reciproco e scoraggi con forza qualsiasi atteggiamento di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o di gruppi
3. ... "comunità", caratterizzata da un atteggiamento accogliente e un positivo clima di classe, in cui i bambini e i ragazzi siano resi protagonisti del loro percorso formativo e siano coinvolti progressivamente nella gestione della classe e della scuola. Anche a livello didattico è utile partire dagli interessi e dai bisogni del gruppo, favorendo la motivazione e il lavoro in team.
4. ... attenta (anche attraverso specifici percorsi educativo/didattici) alle fasi psicologiche e fisiche dello sviluppo degli alunni, tesa a formare personalità equilibrate e responsabili, che acquisiscano progressivamente autonomia di azione e di pensiero e costruiscano via via un loro progetto di vita.
5. ... che sviluppi le capacità di riflessione e di analisi dei fenomeni sociali e di costume, aiutando gli alunni a costruire una capacità critica che contrasti l'omologazione e i modelli consumistici basati sull'avere e sull'apparire.



6. ... che costruisca e condivida un percorso unitario e progressivo fra scuola dell'infanzia e primo ciclo, coordinando approcci e metodologie
7. ... che radichi gli alunni sul territorio, ne faccia conoscere gli aspetti storici e culturali, promuova lo spirito della convivenza pacifica e della collaborazione fra gruppi etnici, anche attraverso il potenziamento dell'insegnamento della lingua straniera.
8. ... aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei popoli nell'ottica di una cittadinanza europea e mondiale.
9. ... che curi in modo costante e chiaro le informazioni alle famiglie sul percorso scolastico e su tutte le attività organizzate dalla scuola (uscite sul territorio, attività sportive ecc.)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

L'Istituto delle Maestre Pie Filippini per la sua plurisecolare tradizione culturale ed educativa, fonte e riferimento di ogni sua istituzione, mira allo sviluppo integrale della persona nel suo divenire e alla promozione della cultura nelle sue varie espressioni:

- nell'erogazione del servizio scolastico si ispira al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione. Opinione politica;
- è aperto a tutti coloro che intendono accettare e condividere le prerogative educative proposte;
- si impegna ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative cercando di far fronte ad eventuali emergenze in modo tale da arrecare il minor disagio possibile ai ragazzi;
- offre a genitori ed alunni adeguate opportunità di conoscenza e di collaborazione nella fase di ingresso delle classi iniziali, favorisce l'accoglienza e l'inserimento sereno;
- ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente; organizza il servizio nella linea

della flessibilità orientata però ad assicurare agli allievi il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza scoraggiando fenomeni di dispersione scolastica mediante interventi personalizzati di prevenzione, sostegno, responsabilizzazione, valorizzazione delle risorse personali e controlli;

- per una corretta organizzazione del servizio si avvale della collaborazione di tutte le componenti scolastiche;
- mette a disposizione degli utenti, secondo una preventiva programmazione, le strutture scolastiche per attività socio-culturali e sportive fuori dell'orario extracurricolare;
- garantisce all'utente il diritto ad una informazione completa e trasparente e la possibilità di presentare osservazioni e di formulare suggerimenti e proposte per il miglioramento del servizio;
- ritiene strumenti privilegiati del compito educativo il costante aggiornamento culturale della Comunità educante e la testimonianza personale e comunitaria dei valori umani e cristiani;
- assicura e garantisce la libertà di insegnamento dei docenti valorizzando le competenze personali e la capacità progettuale individuale e collegiale degli stessi in vista della formazione dell'alunno;

segue con attenzione il processo di crescita di ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi formativi nazionali e comunitari generali e specifici e delle competenze previsti nei piani di studio personali

FINALITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVA:

Il Progetto Educativo della Scuola si propone di rispondere alle esigenze implicite ed esplicite degli studenti e delle famiglie con un'offerta formativa culturalmente ampia flessibile

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel piano di miglioramento scolastico non può mancare una autovalutazione attenta e periodica composta da monitoraggi effettuati tramite questionari e test di valutazione annuali da sottoporre ai genitori. Le risorse umane composte da docenti e personale scolastico in genere sono sottoposte a frequente e periodico aggiornamento. La scuola si avvale, inoltre, di collaborazioni esterne di esperti psicologi, pedagogisti, medici ecc.

ALLEGATI:

questionario di valutazione pdf.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Da sempre la nostra scuola tende a migliorarsi attraverso continui aggiornamenti disciplinari e metodologici del personale sia volontari che obbligatori.

Dal mese di dicembre 2019, anno terribile perché coincidente con l'ingresso in Italia di una epidemia, trasformatasi successivamente in pandemia, prodotta da una particolare forma di



polmonite contrassegnata con il nome di Covid-19, la scuola ha dovuto subire cambiamenti repentini e sconvolgenti dal punto di vista didattico e organizzativo.

Questa pandemia ha sconvolto completamente le vite di tutti inducendo anche le scuole ad adattarsi a un nuovo stile di vita. Dovendo rimanere a casa per molto tempo è stata creata la DAD ovvero la didattica a distanza sottoponendo docenti e discenti a cambiamenti totali in termini di interazioni e capacità di comprensione con relative problematiche scolastiche.

La scuola dell'infanzia ha cercato di adattarsi a questa nuova situazione cercando di non tralasciare mai il contatto diretto con l'alunno (elemento indispensabile in questa fascia d'età) attraverso collegamenti via skype, whatsapp, realizzazione di video, video-telefonate ecc. In tutto l'arco dell'anno 2020 si sono alternate fasi di DAD con ritorno di didattica in presenza a seconda della diffusione pandemica.

La "normalità" sembra essere ritornata nel 2021 quando la presenza è stata resa quasi obbligatoria attraverso l'utilizzo di sistemi atti a tenere sotto controllo i casi Covid come il vaccino obbligatorio per il personale scolastico, l'uso del certificato verde (green pass che accerta l'effettuazione del vaccino o del tampone) per chiunque acceda nei locali scolastici.

ALLEGATI:

Nota tecnica - Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Finalità generali:

Lo Stato stabilisce le norme generali a cui devono attenersi tutte le scuole, statali e paritarie:

- gli obiettivi generali del processo formativo;
- gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti;
- le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori;
- gli standard relativi alla qualità del servizio;
- i sistemi di valutazione e controllo.

Le **Indicazioni nazionali** fissano le **finalità generali**, i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** e gli **obiettivi specifici di apprendimento** per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Descrivono il **profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione** (novità rispetto alle Indicazioni del 2004 e alle Indicazioni del 2007): il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Esse si rifanno esplicitamente alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** individuate dalla Raccomandazione del parlamento europeo (18dic2006):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;

- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curriculum verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curriculum implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza": "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura." Al centro del curriculum si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino. Suggestive a questo proposito sono le osservazioni contenute nel campo di esperienza "il sé e l'altro" che prefigura la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. (...) I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni (...) (...) Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati

concretamente.(...) (...) La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.(...)" Questo campo ha come oggetto la ricostruzione dell'ambiente di vita dei bambini, della loro esperienza e storia personale, da curare verso la consapevolezza di una storia "plurale", di regole trasparenti di convivenza, di costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza), nel delicato equilibrio tra "grammatiche comuni" (da condividere) e diversità (da riconoscere e rispettare). "Cittadinanza e Costituzione" si affaccia concretamente nella vita delle sezioni "colorate" e non solo nei documenti curricolari. L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei" può aiutare tutta la scuola di base ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SEZIONE PRIMAVERA "Santa Lucia Filippini"

SEZIONI: 1

ORARI: dal lunedì al venerdì 8.20 – 15.45

MENSA (Referente: cooperativa 'Atlante')

SERVIZIO ACCOGLIENZA (Referente: Le Maestre Pie Filippini)

L'attività giornaliera sarà organizzata in momenti prestabiliti, ma flessibili, di attività di laboratorio artistico - espressivi e linguistici in cui migliorare, affinare e stimolare le capacità sensoriali, manipolative, di memorizzazione... Tali attività saranno alternate da momenti di gioco libero e/o guidato dalle insegnanti per rispettare i tempi e i modi di apprendimento propri della tenera età. Non mancheranno attività di intersezione con le classi della Scuola dell'Infanzia per arricchire e migliorare anche le capacità comunicative, di relazione e condivisione dei bambini. La metodologia utilizzata in questa delicata fascia d'età sarà

adattata ad ogni singolo caso e organizzata dopo una attenta analisi del gruppo e può essere così sintetizzata: • esperienza diretta • gioco • tentativi ed errori • curiosità Tutti questi momenti saranno sviluppati attraverso una molteplicità di strumenti e modalità.

SCUOLA DELL'INFANZIA "Santa Lucia Filippini"

SEZIONI: 1 (BIANCANEVE)

ORARI: dal lunedì al venerdì 8.20 – 15.45

MENSA (Referente: cooperativa 'Atlante')

SERVIZIO ACCOGLIENZA (Referente: Le Maestre Pie Filippini)

La giornata scolastica sarà scandita da momenti d'intersezione. Essi fanno riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento, determinati a livello ministeriale, riferibili ai campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo in movimento, linguaggi, creatività, espressione; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo. Le unità di apprendimento che verranno elaborate avranno come sfondo "l'alfabetizzazione affettiva e sociale" dei bambini e delle bambine. Ogni insegnante presta la dovuta attenzione al mondo delle emozioni e sentimenti che essi devono imparare a conoscere e padroneggiare (autonomia). Ciò risponde ai bisogni di stimolazione, sicurezza, gratificazione, autostima che i bambini e le bambine ci chiedono. Le unità di apprendimento saranno costituite da esperienze sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche e intellettive, sviluppate attraverso una molteplicità di strumenti didattici adatti allo scopo. La metodologia privilegiata sarà quella del fare all'interno del gruppo, del gioco in tutte le sue dimensioni, dell'esperienza diretta di contatto con la natura, le cose, l'ambiente naturale, sociale e culturale. A tal fine saranno attivate forme flessibili, interattive e circolari di comunicazione didattica e in ciascuna sezione gli ambienti saranno organizzati per favorire il lavoro autonomo e collaborativo (laboratori).

ORARIO GIORNATA

SEZIONI:BIANCANEVE E PRIMAVERA

-

VIENI A STARE CON NOI ...CRESCERAI!

-

LA MIA GIORNATA (DAL MESE DI OTTOBRE)

ORE 8:30-
9:30.....ACCOGLIENZA

ORE 9:30-10:30.....**ATTIVITA' DIDATTICA IN
SEZIONE**

ORE 10:30-11:30..... **GIOCO GUIDATO**

ORE 11:30-12:00.....PREPARAZIONE PER IL
PRANZO

ORE 12:00-
13:00.....PRANZO

ORE 13:00-14:00.....**GIOCO
LIBERO**

ORE 14:00-15:00.....**ATTIVITA'DIDAT.** /NANNA PER I PIU'
PICCINI

ORE15:00-15:30.....PREPARAZIONE
ALL'USCITA

N.B.

DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE SI APPROFONDIRANNO LE AREE DI SVILUPPO E I CAMPI DI ESPERIENZA PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE (VEDI BACHECA) ATTRAVERSO LABORATORI ARTISTICI, MUSICALI, TEATRALI, LINGUISTICI, DI PRESCRITTURA E PRELETTURA MA ANCHE GIOCHI DI MOVIMENTO, A SQUADRE, RACCONTI E FILASTROCCHIE ECC.

DURANTE IL GIOCO GUIDATO I BAMBINI SARANNO INVITATI AD ASCOLTARE E ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE LE CONSEGNE DATE DALLE INSEGNANTI RIGUARDANTI FINALITA' EDUCATIVE DA APPROFONDIRE.

DURANTE IL GIOCO LIBERO I BAMBINI SARANNO LASCIATI LIBERI, APPUNTO, DI ORGANIZZARE I PROPRI GIOCHI SIA IN GRUPPO O SINGOLARMENTE SOTTO L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE ATTENTA

DELL'INSEGNANTE.

LA COMUNITA' EDUCANTE

LA NOSTRA SETTIMANA

SEZIONI: BIANCANEVE E PRIMAVERA

ORARIO SETTIMANALE

- LUNEDÌ'.....Laboratori artistici o musicali
- MARTEDÌ.... Attività didattica
- MERCOLEDÌ.... Educazione motoria e psicomotoria
- GIOVEDÌ.....Attività didattica
- VENERDÌ.... English time
- **N.B:** Periodicamente in base alla valutazione

*del corpo docente saranno effettuati
laboratori teatrali e di drammatizzazione
atti a favorire
l'approfondimento dei temi riguardanti il
progetto.*

***I laboratori e le lezioni di inglese e motoria
sono inserite nell'orario curricolare della scuola
quindi non a carico dei genitori.***

La comunità educante

PROGETTO INGLESE

Progetto CLIL **Strawberry fields 4ever**

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un **approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico**, quello nella scuola dell'infanzia e primavera. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della

scuola dell'infanzia e delle sezioni primavera porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. **Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua.** Attraverso tali attività il bambino potrà approcciarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé. Le attività esposte propongono anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di materiali sempre diversi, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.

UNITA' DI APPRENDIMENTO:

Ottobre / Novembre

-COLORS of FOOD: i colori della natura in lingua inglese, con particolare attenzione ai cambiamenti dei colori dall'estate all'autunno tramite l'associazione ad alcuni elementi tipici della stagione (foglie, castagne, pigne cibi di stagione ecc).

Novembre/Dicembre

Christmas Food : il cibo tradizionale natalizio in lingua inglese. Saper riconoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano il cibo che tipicamente consumiamo a Natale.

Gennaio/Febbraio/Marzo

-ANIMALS: gli animali in lingua inglese. Saper riconoscere e nominare gli animali che ci danno il cibo e nominare quale cibo producono

Maggio/giugno

-FRUITS AND VEGETABLES: saper riconoscere e nominare i cibi tipici della stagione estiva (frutta e verdura) in lingua inglese.

Attività in lingua inglese che (a seconda degli interessi e delle domande dei bambini) si svilupperanno in itinere.

Individuare le parti del corpo.

Scoprire il percorso del cibo nel corpo.

Percepire le relazioni del corpo con le sostanze circostanti: acqua, aria.

Scoprire la necessità dei cibi per nutrire il corpo.

Esprimersi con il corpo.

OBIETTIVI
LINGUISTICI:

COMPETENZE
LESSICALI

acquisire i
primi elementi
lessicali del
nuovo codice
linguistico;

• sperimentare

e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni semplici

• imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà.

COMPETENZE FONETICHE:

acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese;

- saper riprodurre intonazione e ritmo

METODOLOGIA:

L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante.

Referente del progetto: Cristina Stefanelli

PROGETTO ALIMENTAZIONE

PREMESSA

In continuità con il progetto dell'anno precedente sul rispetto dell'ambiente proposto dall'enciclica di Papa Francesco, ci sembra opportuno e doveroso far luce su una questione importante e scottante allo stesso tempo: la necessità di un'alimentazione sostenibile.

Un' **alimentazione sostenibile** prevede il consumo di cibo sano a livello nutrizionale, ma con un basso impatto ambientale, un uso moderato di

risorse idriche, basse emissioni di carbonio e azoto, attento alla biodiversità e all'ecosistema, ricco dunque di cibi locali e tradizionali, equo e accessibile a tutti. Argomento arduo e complicato ma non per questo impossibile da trasmettere già dalla più tenera età.

L'alimentazione è diventata uno dei problemi della moderna società. L'educazione alimentare è particolarmente importante a partire dall'asilo nido in quando il bambino lascia la cerchia protetta dell'ambiente familiare, con le sue abitudini alimentari e le sue relazioni affettive ed entra nel più vasto ambiente scolastico nel quale sperimenta per la prima volta l'approccio al cibo insieme a coetanei e senza genitori.

Per questo motivo occorre creare un ambiente rassicurante a livello emotivo, ma al tempo stesso stimolante. MANGIARE non è quindi solo la soddisfazione di un bisogno primario ma è un atto che assume una forte valenza psicologica e relazionale.

I cibi, grazie alle loro proprietà stimolano tutti i sensi ... sono colorati, saporiti e profumati hanno svariate consistenze a seconda che siano crudi o cotti.

Ma occorre anche sapere da dove provengono e come sono prodotti...

Questo progetto prende come riferimento "L'Agenda 2030" per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Questo programma si pone diciassette obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: una sorta di guida per il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030 e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per

citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' vuol dire che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

La consapevolezza che proprio in età scolare si impostino e consolidino le abitudini alimentari del bambino, impone alla scuola l'assunzione di un ruolo determinante quale agenzia formativa anche in questo settore. Inoltre, essa può assolvere il delicato ed emergente compito di educare e guidare non solo gli allievi ma anche le famiglie e la collettività. Scopo primario deve essere la realizzazione e la diffusione di un processo di recupero di corrette abitudini alimentari, per contribuire allo sviluppo di uno stile alimentare salutare, legato alle tradizioni culturali e culinarie del territorio, attraverso la riappropriazione del patrimonio alimentare regionale e nazionale.

DESTINATARI

Destinatari del progetto sono tutti i bambini della Scuola dell'infanzia e della Sezione Primavera.

STRUTTURE

- Aule

- Atrio
- Laboratori
- Giardino

ATTIVITA'

- manuali / artistico espressive
- Questionari / racconti /verbalizzazioni
- Cartelloni/ schede/ video proiezioni

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI (per la scuola dell'infanzia)

1. **IL SÉ E L'ALTRO:** Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme... Il bambino da un nome alle proprie emozioni, comincia a interagire con gli altri e comincia a percepire la propria identità. **Indurre il bambino a chiedersi se la propria alimentazione è corretta.**
*Nucleo fondante: GIOCO- RELAZIONE- AUTONOMIA- IDENTITÀ
COMUNICAZIONE COPERAZIONE - CONFRONTO - CITTADINANZA -
REGOLE.*
2. **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** Identità, autonomia, salute. "I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono

la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva". **Siamo ciò che mangiamo e come mangiamo.**

Nucleo fondante: CORPO VISSUTO-CORPO RAPPRESENTATO.

3. **IMMAGINI, SUONI, COLORI:** Gestualità, arte, musica, multimedialità. "I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione. **Alimentazione è anche arte e creatività, musica e mani in pasta!**

Nucleo fondante: CREATIVITÀ- CURIOSITÀ.

4. **I DISCORSI E LE PAROLE:** Comunicazione, lingua, cultura. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano. Provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta. **Verbalizzare, secondo le proprie capacità, ciò che mangiamo e ciò che ci fa bene.**

Nucleo fondante: PRODUZIONE- ASCOLTO e COMPRENSIONE- CREATIVITÀ TEMPO.

5. **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** Ordine, misura, spazio, tempo, natura. I bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà. **L'alimentazione nel mondo, organizzazione e necessità di vivere in un pianeta sano che produca cibo sano.**

Nucleo fondante: OSSERVAZIONE- ORDINE- TEMPO- SPAZIO- CURIOSITÀ - SIMBOLIZZAZIONE.

Programmazione specifica sezione primavera

OBIETTIVI

Gli obiettivi che ci poniamo di raggiungere mediante la proposta di questo tema specifico, oltre che un globale sviluppo psico-fisico dei bambini, sono:

- Proporre una vasta gamma di sapori, colori e odori
- Utilizzare i sensi per ampliare le conoscenze e competenze dei bambini anche nel campo dell'alimentazione (caldo-freddo, dolce e amaro, ecc.)
- Compiere diverse azioni sul cibo (toccare, portare alla bocca, schiacciare) stimolando così anche la conquista dell'autonomia
- Avvicinare i bambini ad alimenti come frutta e verdura
- Interiorizzare semplici regole legate al pasto (lavarsi le mani, mettersi la bavaglia, stare seduti)
- Sviluppare una relazione positiva con l'adulto ed i coetanei al momento del pasto favorendo anche lo sviluppo del linguaggio.

METODOLOGIA E LABORATORI

Abbiamo privilegiato l'asse del gioco e i laboratori come esperienza, perché giocare insieme, come mangiare insieme, è una grande occasione per sentirsi rassicurati e accolti, per pensarsi come soggetti ricchi di idee, emozioni ed esperienze.

Utilizzeremo come filo conduttore per questo percorso dei pupazzi a forma di verdura e frutta (carota, fragola, pomodoro ecc.) che presenteranno ai

bambini le varie verdure e frutta che andremo a conoscere.

Inoltre, accompagnerà i bambini ai laboratori e alle uscite didattiche in programma (se possibili causa covid)

Il tema guida, attraverso cui si articoleranno le varie attività legate al progetto, saranno le Stagioni.

AUTUNNO (ottobre e novembre)

Alimenti disponibili e utilizzati per la nostra proposta didattica:

Frutta e verdura fresche di stagione

I laboratori

Piccoli scoiattoli: manipolazione e travasi di noci, castagne, arachidi e pigne.

Pannello sensoriale alimentare: il pannello sensoriale è costituito da una svariata gamma di materiali che ne compongono la superficie. Il bambino ha libero accesso al pannello e può verificare le diverse sensazioni al tatto provocate dai materiali.

Laboratorio sensoriale con le foglie: durante le uscite in giardino, muniti di cestini, i bambini raccoglieranno le foglie cadute dagli alberi che diverranno in seguito materiale espressivo per tante "creazioni".

INVERNO (dicembre, gennaio e febbraio)

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

Frutta e verdura fresche di stagione, farine varie.

I laboratori

Al mulino ci s'infarina! Attività di manipolazione e travaso con diverse tipologie di farina, dalla classica bianca a quella di mais fino a quella di castagne (buona anche per l'assaggio!).

Timbri con le verdure è la più celebre invenzione di Bruno Munari. Che immagine viene fuori se sezioniamo una piantina di lattuga e ne usiamo il gambo come timbro? Basta incominciare a sezionare e timbrare sedano, cipolle, peperoni, finocchi, cavoletti, pomodori, mele etc.

La cassetta degli "attrezzi": alla scoperta delle stoviglie e degli oggetti che apparecchiavano la tavola e che utilizziamo per mangiare.

La spremuta degli agrumi: un percorso sensoriale volto alla scoperta dell'arancia, pompelmo e limone, i loro profumi, i sapori e le loro consistenze.

Assaggio di varie tisane: finocchio, frutti rossi, the alla menta.

PRIMAVERA (marzo, aprile, maggio)

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

Frutta e verdura fresche di stagione

I laboratori

I piccoli Arcimboldo: attività grafico – pittorica ispirata al famoso artista che utilizzava frutta e verdura per "creare" i suoi ritratti. I bambini utilizzeranno tali alimenti come materiale espressivo. Sulla tavolozza diversi alimenti per colorare.

Il sacchetto degli aromi: scoperta olfattiva di basilico, salvia, rosmarino, timo, maggiorana, lavanda ecc. Inoltre, metteremo a disposizione dei bimbi il cesto degli odori e delle spezie fornito di barattolini all'interno dei quali si potrà riconoscere il profumo di una spezia.

La prova del cuoco: manipolazione di pasta di pane, impasto molto malleabile e plasmabile che i bambini gradiscono molto, finalizzata alla preparazione di una soffice pizza. E non solo ... i bimbi si cimenteranno nella preparazione di biscotti e marmellata.

Acquarelli alimentari: con i colori naturali (a partire da quelli estratti dai ravanelli, spinaci, zafferano, barbabietola)

ESTATE (giugno)

Alimenti disponibili e utilizzati per la proposta didattica:

Frutta e verdure fresche di stagione

I laboratori

Glu glu glu: magiche bolle e giochi d'acqua colorata in giardino.

Ciccio pasticcio: manipolazione di panna montata, budino, le gelatine colorate.

Prepariamo macedonie e spiedini di frutta.

Seminiamo un orto a scuola con le piante aromatiche del periodo primaverile. I bambini giocheranno con la terra e planteremo piccole piantine

VALORIZZAZIONE DEL GIOCO SIMBOLICO NELL'ANGOLO CASETTA: allestito in un angolo del salone vi sono presenti la cucina a disposizione per il gioco libero dei bambini con vari suppellettili per favorire così giochi di imitazione e di ruolo. Questo spazio avrà una ulteriore valorizzazione con l'utilizzo di frutta e verdura "vere" nel corso dell'anno

RISORSE UMANE COINVOLTE

- ALUNNI (infanzia e primavera)
- DOCENTI
- COLLABORATORI SCOLASTICI
- ASSISTENTI
- CUOCHI

VERIFICA

- Dialoghi
- lavoro di gruppo,
- Sperimentazione,
- Laboratori,
- Giochi cooperativi,
- Attività manuali
- Videoproiezioni
- Griglie di valutazione

PROGETTO MOTORIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- LOCALIZZARE E COLLOCARE SE STESSO, OGGETTI E PERSONE IN SITUAZIONI SPAZIALI, ESEGUIRE SEMPLICI PERCORSI ED ORGANIZZARE SPAZI SULLE INDICAZIONI VERBALI E/O NON VERBALI.
- RIPRODURRE, INVENTARE MOVIMENTI E POSTURE IN UNO SPAZIO ATTREZZATO.
- PRENDERE COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.



- SVILUPPARE LE POSTURE E GLI SCHEMI MOTORI DI BASE.
- SVILUPPARE IL CONTROLLO MOTORIO
- MUOVERSI SPONTANEAMENTE E/O IN MODO GUIDATO DA SOLI E IN GRUPPO
- DISCRIMINARE SUONI E VOCI.
- RAFFORZARE L'AUTOSTIMA ED IL SENSO DI FIDUCIA NEGLI ADULTI E NEI COMPAGNI
- RAFFORZARE LO SPIRITO DI GRUPPO E LE ESPERIENZE DI SOCIALIZZAZIONE ANCHE A LIVELLO DI INTERSEZIONE.
- PARLARE DESCRIVERE, RACCONTARE E DIALOGARE CON I GRANDI E CON I COETANEI.
- RICOSTRUIRE SEMPLICI SEQUENZE TEMPORALI.



PROGRAMMA GENERALE DELLE ESPERIENZE

- SCOPERTA DI UN NUOVO AMBIENTE
- SCHEMI MOTORI DI BASE: CORRERE, ROTOLARE, STRISCIARE, SALTARE....
- DISCRIMINAZIONE VISIVA: RICONOSCIMENTO DI FORME, OGGETTI STRUMENTI..
- DISCRIMINAZIONE Uditiva: RICONOSCIMENTO DI SUONI, VOCI, RITMI....
- ORGANIZZAZIONE SPAZIO TEMPORALE: CONCETTO DI DENTRO, FUORI, LONTANO, VICINO, SOPRA SOTTO....
- CAPACITA' DI AFFRONTARE LA PENOMBRA, IL VUOTO.....
- CAPACITA' DI RIPRODURRE DIVERSE ANDATURE.
- EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO.
- PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO E DI QUELLO ALTRUI.
- ESPERIENZE TATTILI.
- COORDINAMENTO OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICO.
- DRAMMATIZZAZIONE.



LO SPAZIO

IN QUESTA ESPERIENZA LO SPAZIO E' INTESO COME LUOGO DOVE I BAMBINI VIVONO IL PIACERE DEL MOVIMENTO E QUELLO SENSOMOTORIO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA FISICA ED AFFETTIVA; COME TEMPO-SPAZIO IN CUI L'IDENTITA' DEL BAMBINO " SI DICE", " SI RACCONTA", " SI RICONOSCE", " SI ESPRIME". GLI INCONTRI STESSI HANNO UN MOMENTO

INIZIALE ED UNO FINALE. LO SPAZIO E' QUALCOSA DI TANGIBILE DA RIEMPIRE DI VOLTA IN VOLTA CON IL PROPRIO CORPO, CON LA VOCE, CON IL SUONO, CON GLI OGGETTI.

IL CORPO

FONTE DI GIOCO E DI SCOPERTA, DI POTENZIALITA' E DI PIACERE, LUOGO PRIVILEGIATO DI SENTIMENTI ED EMOZIONI, DI INCONTRI CHE RENDONO IL MOVIMENTO PULSIONE EMOTIVA IN UN' ALTERNANZA DI RITMI E LINGUAGGI NON VERBALI. IL CORPO CHE DIVENTA "CREATIVO" NEL SUO CONTINUO DIVENIRE TRA MATERIALI E SITUAZIONI DIVERSE.

IL SIMBOLICO

IL SIMBOLICO PERMETTE AL BAMBINO DI VESTIRE IL MOVIMENTO IN MODO CREATIVO E PERSONALE, GIOCANDO A PASSARE IL FILO SOTTILE TRA IL REALE E IL FANTASTICO E DI DARE UN PRECISO SIGNIFICATO NON SOLO ALLE IMITAZIONI MA DI ARRIVARE A TRASFORMARE I LUOGHI E GLI SPAZI IN SCENARI FANTASTICI IN CUI "VIVERE IL MOVIMENTO"

IL MATERIALE

I MATERIALI, SOPRATTUTTO QUELLI MORBIDI AD ALTA VALENZA AFFETTIVA, HANNO UNA FUNZIONE RASSICURANTE, MOBILE, ED OFFRONO UN BUON IMPATTO AL CORPO OLTRE AD UNA SUPERFICIE DI APPOGGIO AMPIA. I TELI MULTIFUNZIONALI STIMOLANO, NEL LORO CONTINUO TRASFORMARSI LA FANTASIA E L'UTILIZZO CREATIVO, OLTRE CHE A PERMETTERE AL BAMBINO DI VISUALIZZARE UNO SPAZIO OCCUPATO. PALLE, CERCHI, BIRILLI. FARE ESPERIENZA DEL MUOVERSI. LE MUSICHE RILASSANO, SEDANO O STIMOLANO, RIEMPONO LO SPAZIO E LIBERANO SENTIMENTI ED EMOZIONI. GLI STRUMENTI MUSICALI INCENTIVANO GIOCHI DI ASSOCIAZIONE E DANNO RITMI E VOCE ANCHE AGLI ELEMENTI NATURALI.

I TEMPI

I TEMPI SCANDISCONO ED ORDINANO L'ATTIVITA' DEL BAMBINO PER DARE SICUREZZA E ORDINE AL SUO FARE. IL PERSONAGGIO INTRODUTTIVO CHE ACCOMPAGNA DENTRO ALLA NUOVA AVVENTURA E' UN SIMPATICO STRATAGEMMA PER INVOLGIARE ANCHE I PIU' TIMIDI.

IL RECUPERO

LA VERBALIZZAZIONE, L'ATTIVITA' GRAFICA, LE COSTRUZIONI SONO SOLO ALCUNE DELLE POSSIBILI FORME DI RECUPERO DEL VISSUTO SENSOMOTORIO AFFETTIVO ED EMOZIONALE CHE PERMETTONO DI RECUPERARE IN FORMA INDIVIDUALE; PERCHE' UNICA E PERSONALE RIMANE L'ESPERIENZA, LE ATTIVITA' ED I GIOCHI CHE PIU' HANNO "PRESO I BAMBINI", RACCONTANDO E RICORDANDO I MOMENTI SALIENTI.

LE ATTIVITA'

LE ATTIVITA' MOTORIE SARANNO GUIDATE DALLA SITUAZIONE INIZIALE, QUINDI DA DOMANDE STIMOLO, CURIOSITA' E VOGLIA DEI BAMBINI.



SI PREFERIRANNO INIZIALMENTE ATTIVITA' LEGATE AL MOVIMENTO SPONTANEO SEGUITO DALL'ASCOLTO DI MUSICA PER POI PASSARE AD ATTIVITA' GUIDATE DI PERCORSI E UTILIZZO DI MATERIALI E STRUMENTI CHE AIUTINO LO SVILUPPO PSICO-MOTORIO DEL FANCIULLO.

PROGETTO TRINITY STARS

TRINITY STARS AWARD

Trinity Stars Award è stato ideato per incoraggiare l'apprendimento della lingua inglese da parte di alunni d'età compresa tra i 3 e i 12 anni

I bambini, guidati dal proprio insegnante, preparano brevi dialoghi, canzoni, filastrocche o racconti in lingua inglese e li presentano come gruppo a un esperto Trinity

Trinity Stars non è un esame e non prevede promozioni o bocciature. In linea con le più recenti ricerche nell'ambito della metodologia delle lingue per i più piccoli, Trinity Stars si presenta come un eccellente strumento didattico-formativo ed è facile e divertente da preparare.

Come funziona

Trinity Stars prevede i seguenti semplici *step*:

- I docenti preparano brevi dialoghi, canzoni, filastrocche o racconti in lingua inglese insieme ai bambini in classe;
- I docenti potranno avvalersi del supporto della Guida per insegnanti e di molteplici attività e risorse online;
- Le scuole prenotano una visita dell'esperto Trinity Stars, che assiste alla presentazione delle attività preparate dai bambini assieme ai docenti;
- L'esperto osserva i bambini in azione e consegna a ciascun partecipante una medaglia al termine della presentazione;
- Durante la visita l'esperto visionerà e premierà anche tutti i lavori preparati nel corso dell'anno scolastico per Trinity Stars (per esempio cartelloni, maschere, costumi, ecc.);
- I docenti che hanno preparato i bambini avranno l'opportunità di partecipare ad un incontro di *feedback* con l'esperto Trinity in cui potranno scambiare buone pratiche e spunti didattici utili;
- Dopo alcune settimane la scuola riceve un attestato per ogni bambino che ha partecipato a Trinity Stars con il proprio nome e quello del gruppo;
- Anche gli insegnanti ricevono un attestato per aver preso parte all'incontro di

feedback con l'esperto Trinity Stars

Perché scegliere Trinity Stars - Benefici per docenti e

- Incoraggia la cooperazione, l'interazione e la comunicazione in inglese;
- Permette di insegnare in modo olistico includendo lingua, emozioni, immaginazione, intuizione, memoria, azione e leadership;
- Dà ai bambini un senso di appagamento e di soddisfazione; tali esperienze positive stimolano l'apprendimento linguistico;
- Fornisce supporto e formazione ai docenti.

Due tipologie di Trinity Stars Award

Young Performers Award - Tre livelli

- tre livelli incrementali a seconda delle competenze linguistiche (*stage 1, stage 2, stage 3*);
- massimo 150 minuti (2 ore e mezza) di presenza dell'esperto per l'osservazione di più gruppi, il quale alla fine consegna una medaglia Trinity Stars a ciascun bambino;
- massimo 10 gruppi (ogni gruppo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 40 bambini);
- feedback per docenti con esperto Trinity Stars della durata di 30 minuti.

Referente Trinity
Cristina Stefanelli

CURRICOLO DI ISTITUTO O VERTICALE

SEZIONE PRIMAVERA E SCUOLA DELL'INFANZIA

La metodologia che si intende attuare è fortemente legata alla situazione di partenza del fanciullo ma comunque legata a situazioni di gioco, scoperta, curiosità. Le attività proposte tenderanno a sviluppare le varie aree evolutive del soggetto:

- Cognitiva
- Sociale
- Autonomia
- Linguistica

E saranno le seguenti: • Gioco psico - motorio

- Attività di manipolazione
- Giochi di scoperta con materiali vari
- Racconti e drammatizzazioni
- Giochi liberi in giardino
- Accostamento alla natura e al suo rispetto
- Attività motoria
- Attività linguistica

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Tra le iniziative di ampliamento didattico troviamo i già citati progetti di motoria e inglese da rinnovare annualmente oltre al progetto alimentare da ampliare in ogni periodo dell'anno.

Un'altra importante iniziativa da tenere presente è lo "sportello d'ascolto" per genitori.

SPORTELLO D'ASCOLTO

Anche quest'anno la nostra scuola offre il servizio dello SPORTELLO D'ASCOLTO rivolto a genitori, alunni e insegnanti

Definizione di "Sportello Genitori".

E' uno sportello di consulenza psicopedagogica individuale o di coppia, gratuito, che offre la possibilità di un confronto con esperti dello sviluppo psico-affettivo, sui piccoli o grandi problemi che i genitori possono incontrare nell'accompagnare il loro figlio nel suo percorso di crescita.

Definizione di “Sportello Alunni”.

E' uno sportello di consulenza psicopedagogica individuale, gratuito, che offre la possibilità di un confronto con esperti dello sviluppo psico-affettivo, sulle difficoltà e gli interrogativi legati alla crescita, allo sviluppo della propria personalità, alle relazioni intra ed extrafamiliari.

E' necessaria l'autorizzazione dei genitori, che può essere preventiva e valere per tutto l'anno scolastico.

Destinatari

Le famiglie con figli in età dalla sezione primavera fino al termine della scuola dell'infanzia.

È garantito il rispetto della privacy.

Finalità dello sportello genitori

- Accogliere e ascoltare i genitori che lo desiderino;
- facilitare la comunicazione tra genitori e figli;
- promuovere e sviluppare il rapporto di collaborazione tra la scuola e la famiglia;
- fornire competenze relazionali nell'ambito della comunicazione con i figli/ alunni;
- individuare e utilizzare le risorse disponibili nella scuola e sul territorio per il benessere dei bambini/adolescenti;
- monitorare le principali problematiche emerse.

Finalità dello sportello alunni

- prevenire il disagio minorile;
- fornire un sostegno al processo di formazione dell'identità;
- individuare precocemente situazioni problematiche.

Metodologia di intervento

Nel corso del colloquio il richiedente viene accolto in modo non giudicante, ma comprensivo, viene supportato nell'analisi della situazione e aiutato a trovare gli strumenti utili ad affrontare la difficoltà.

Non trattasi pertanto di un rapporto clinico, di natura diagnostica e/o terapeutica in presenza di una patologia, bensì di un rapporto di consulenza psicopedagogica che si colloca nell'ambito della prevenzione.

Lo sportello funzionerà a partire dal mese di gennaio solo il mercoledì e dopo l'accordo con la professionista (maestra Nadia) dalle ore 15:30 in poi.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi La Direttrice è reperibile anche in alcune ore pomeridiane.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

- Responsabile istituto: Sr. Raffaella Genovese

- Coordinatore: Toma Nadia

- Staff dell'istituto: Sr. Antonietta Merola

Sr. Carmelina Piacquadio

Mariangela Contini

Cristina Stefanelli

Valentina Manniello

- Responsabili scuola infanzia/sezione primavera:

Sr. Antonietta Merola, Toma Nadia

- Gruppo sicurezza:

Responsabile servizio prevenzione/protezione istituto: Ing. Stefanelli Mario

Delegato servizio sicurezza scuola infanzia/sezione primavera: Toma Nadia



ALLEGATI:

organigramma istituto pdf.pdf